

Basket A2: weekend a lieto fine per la Parking Graf

Weekend assolutamente a lieto fine per la Parking Graf Crema, che fa a pieno il suo dovere andando a sbancare nettamente il campo dell'Acciaierie Valbruna Bolzano e poi ha "assistito" alla sconfitta interna di Alpo Villafranca contro Castelnuovo Scrvia, che l'ha riportata in vetta alla classifica in compagnia proprio delle veronesi e di Costa Masnaga, ma davanti a entrambe per gli scontri diretti favorevoli. Un primato che ora Crema ha il dovere di difendere e la possibilità di rendere anche più netto da qui alla fine della stagione regolare, giocando sempre con questa continuità. La maturità del gruppo bianco la si evince bene dal modo in cui approccia le gare sulla carta più semplici, come era la trasferta bolzanina. Se una volta le cremasche ci mettevano un po' a entrare in partita, erano morbide e lasciavano spazio e iniziativa alle avversarie, da un po' di tempo a questa parte la musica è diversa. La Parking Graf entra in campo subito per azzannare la partita, per mettere il prima possibile un margine irrecuperabile tra sé e l'avversaria e godersi dei finali di partita in scioltezza. Sabato ha fatto esattamente questo. Crema ha giocato due gran primi periodi, dove ha attaccato con intelligenza e di squadra scegliendo di volta in volta la soluzione



migliore, ma soprattutto ha difeso dal primo minuto come se fosse una finale. Bolzano non aveva proprio i mezzi per reggere questa forza d'urto e all'intervallo doveva rincorrere in un eloquente 12-34, con soli tre punti a segno nel secondo periodo. Game, set and match quindi per Crema, che nella ripresa non ha dovuto far altro che amministrare un vantaggio che non è praticamente mai sceso sotto i 20 punti, e che spesso ha sfiorato i 30. A livello individuale quattro elementi in doppia cifra per le cremasche, con 11 punti (massimo in carriera in A2) anche per Sara Iuliano, che si è giovata di un minutaggio maggiore stanti i problemi al collo che hanno tenuto fuori precauzionalmente Martina Capoferri. La partita è finita poi 33-61 per Crema, che ora si gode anche un primato ritrovato ma meritato per la continu-

ità di rendimento che sta avendo. Ora però c'è da mantenerlo, e le difficoltà iniziano a salire di livello. Domani alla Cremonesi, alle 18, arriverà l'altra squadra di Bolzano, il Basket Club, sicuramente più attrezzato e in lotta per un posto ai playoff, e da una decina di giorni anche più pericoloso. Il sodalizio bolzanino dell'ex coach di Broni Sacchi, infatti, ha piazzato un colpo non indifferente in questo mercato invernale, assicurandosi fino a fine stagione i servigi della totem della Nazionale Italian Kathrin Röss, una delle protagoniste della diaspora della Dike Napoli di A1 fallita. La fortissima centro, pur avendo ricevuto offerte da tutta Italia ed Europa, ha scelto di terminare la stagione a casa, lei bolzanina doc, e alza decisamente il livello del Basket Club. Per Crema quindi una sfida difficile ma piena di fascino, da affrontare con la stessa grinta e determinazione di tutte le altre sfide. Nel complesso infatti la Parking Graf rimane comunque superiore alle avversarie, e domani dovrà dimostrarlo. Il campionato è ancora lunghissimo, e le altre non stanno certo a guardare. È notizia dell'ultima ora infatti l'ingaggio da parte di Alpo di Virginia Galbiati, mvp di due stagioni fa, dal Geas di A1, addizione che potrebbe davvero spostare gli equilibri. tm